

# LA DISABILITÀ INTELLETTIVA



## COMPRENDERE, VALORIZZARE INCLUDERE



### CHE COSA È?

La disabilità intellettiva è una condizione caratterizzata da limitazioni nel funzionamento intellettivo e nel comportamento adattivo, con insorgenza entro i 18 anni.

Ha origine multifattoriale e si manifesta in modo variabile da bambino e bambina.

### LIVELLI DI GRAVITÀ DELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA

#### LIEVE

Difficoltà nelle abilità scolastiche e nelle attività complesse. Possibile autonomia con supporti minimi.

#### MEDIA

Difficoltà già esistenti nell'apprendimento e nella autonomia. Necessario supporto significativo.

#### GRAVE

Importanti limitazioni nella comunicazione e nelle autonomie. Necessario supporto continuo.

#### PROFONDA

Compromissione presente in tutte le aree. Necessario supporto continuo e generalizzato.

La valutazione clinica tiene conto del funzionamento individuale e non si basa solo sul quoziente intellettivo.

### SEGNALI PRECOCI (2-5 ANNI)

- Ritardo del linguaggio o linguaggio povero per l'età.
- Difficoltà a comprendere istruzioni semplici.
- Difficoltà di apprendimento rispetto ai coetanei.
- Difficoltà nel problem solving semplice e nell'adattamento alle richieste quotidiane.
- Scarsa autonomia nelle attività quotidiane (vestirsi, mangiare, igiene)
- La diagnosi precoce e gli interventi tempestivi possono migliorare significativamente la qualità di vita.

Se hai dubbi riguardo allo sviluppo del tuo bambino, rivolgiti al pediatra o ad uno specialista (neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista).

### AREE DI FUNZIONAMENTO INTERESSATE



Competenze cognitive



Apprendimento



Autonomia personale



Partecipazione e sociale

### FATTORI DI RISCHIO

- Fattori genetici o complicanze durante la gravidanza o il parto
- Patologie neurologiche preesistenti
- Deprivazione sociale cronica

Molti fattori di rischio non determinano la disabilità intellettiva ma possono aumentare la possibilità di sviluppo di difficoltà.

### INTERVENTO PRECOCE

- Migliora le abilità
- Favorisce l'apprendimento
- Promuove la socializzazione e l'inclusione

Gli interventi efficaci coinvolgono FAMIGLIA, SCUOLA, SERVIZI SANITARI, SOCIALI E SPECIALISTI (neuropsichiatra infantile, psicologo, pediatra ecc...).

LA COLLABORAZIONE DI TUTTI È LA CHIAVE DEL SUCCESSO!

### POSSIBILI DIFFICOLTÀ ASSOCIATE

- Disturbo dello Spettro dell'Autismo
- Difficoltà relazionali e sociali
- Ansia, bassa autostima, isolamento
- Disturbi del comportamento
- Problemi di salute psichica o fisica

### INCIDENZA E PREVALENZA IN ITALIA

#### PREVALENZA

1-2% in età scolare

#### INCIDENZA

Tra lo 0,5-1% dei nati vivi ogni anno.



### OBIETTIVI

- Riconoscere precocemente i segnali e attivare soluzioni adeguate
- Garantire interventi personalizzati e tempestivi
- Promuovere l'autonomia e la qualità di vita
- Sostenere le famiglie lungo il percorso

### MESSAGGIO CHIAVE

Conoscere, accogliere ed includere significa costruire una società più equa e solidale.

